COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

P.G.n 26579 Cat.10 Cl.8 Fasc.7

Deliberazione N.54

OGGETTO: URBANISTICA – Controdeduzioni all'osservazione pervenuta relativamente all'adozione del Piano Particolareggiato n.9 e approvazione del Piano stesso.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XXII seduta

L'anno 2001, il giorno 2 del mese di ottobre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, dr.Maurizio Gennarelli, in data 27.9.2001 P.G.N.25917, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Hüllweck Enrico (Sindaco)	pres.	21-Gennarelli Maurizio	pres.
2-Abate Lucio	pres.	22-Guarda Daniele	pres.
3-Alifuoco Ubaldo	ass.g.	23-La Rosa Giuseppe	pres.
4-Asproso Ciro	pres.	24-Lucifora Mario	pres.
5-Bastianello Luigino	pres.	25-Magaddino Pietro	pres.
6-Beggiato Ettore	ass.	26-Magnabosco Giuseppe	ass.
7-Beggiato Giorgio	ass.	27-Nicosia Antonino	ass.
8-Bettenzoli Sung Ae	pres.	28-Pilastro Gianfranco	pres.
9-Biondi Zeila	pres.	29-Porelli Valeria	ass.g.
10-Bove Giuseppe	pres.	30-Pranovi Dario	pres.
11-Bressan Francesca	ass.	31-Quaresimin Marino	pres.
12-Cangini Pierangelo	pres.	32-Rivellino Emanuele	ass.g.
13-Collese Giancarlo	pres.	33-Romanato Maria Berica	pres.
14-Dal Zotto Fiorenza	pres.	34-Romano Luca	ass.
15-Dalla Pozza Antonio Marco	pres.	35-Rossi Maria Elisabetta	pres.
16-Danna Giovanni	pres.	36-Sorrentino Valerio	pres.
17-Equizi Franca	ass.	37-Stimamiglio Diego	pres.
18-Formisano Federico	ass.	38-Tapparello Giuseppe	pres.
19-Gallo Ernesto	pres.	39-Testa Gerardo	pres.
20-Galvanin Nereo	pres.	40-Toffolon Carla	pres.
		41-Zocca Marco	pres.

e pertanto risultano

Presenti 30 - Ass. giustificati 3 - Ass. non giustificati 8

Presiede: Il Presidente del Consiglio comunale dr.Maurizio Gennarelli

Partecipa: Il Segretario Generale dott.Letterio Balsamo

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:
Pilastro Gianfranco – Bettenzoli Sung Ae – Zeila Biondi

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Baldinato, Maron e Zanettin.
Sono assenti giustificati gli assessori Bagnara e Franzina.

Durante la trattazione dell'oggetto e nel corso dell'illustrazione dell'ass.Zanettin esce il Presidente del Consiglio comunale Gennarelli; assume la presidenza del consiglio comunale il consigliere anziano Collese.

Durante l'intervento della cons.Equizi esce il Presidente Collese e assume la presidenza il consigliere anziano presente Testa.

Durante l'intervento del cons.Cangini rientra il Presidente del Consiglio comunale Gennarelli, che riassume la presidenza del Consiglio comunale.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n.1 presentato dal cons.Zocca escono Abate, Biondi (che viene sostituita nella funzione di scrutatore dal cons.Bastianello), Dalla Pozza, Stimamiglio, Testa e Toffolon. Rientrano Beggiato Ettore, Equizi e Collese (presenti 26)

Rientrano gli assessori Ancora e Cicero.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n.2 presentato dal cons.Lucifora esce Asproso. Rientrano Formisano e Testa (presenti 27)

Esce l'ass.Maron. Rientra l'ass.Dalla Negra.

Prima della votazione dell'oggetto escono Beggiato Ettore, Cangini, Equizi, Formisano e Quaresimin (presenti 22).

OGGETTO CXVII

P.G.N.26579
Delib. n. 54

URBANISTICA - Controdeduzioni all'osservazione pervenuta relativamente all'adozione del Piano Particolareggiato n.9 e approvazione del Piano stesso.

L'Assessore all'Urbanistica, Pierantonio Zanettin, presenta la seguente proposta di deliberazione:

"Con deliberazione di Giunta comunale n.15342/178 del 4.6.2001 è stato adottato, secondo quanto previsto dall'art.52 della L.R. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano Particolareggiato n.9.

Nella progettazione di tale Piano sono state adottate scelte progettuali finalizzate a definire l'organizzazione urbanistica della zona, già in parte edificata, tenendo conto anche delle esigenze pubbliche.

Il Piano Particolareggiato è stato depositato a libera visione del pubblico presso il Comune di Vicenza dal giorno 8.6.2001 al 18.6.2001.

Le osservazioni al Piano dovevano essere presentate entro 20 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito.

Entro tale termine è pervenuta n.1 (una) osservazione, come risulta dal Registro di Protocollo redatto dal Segretario Generale del Comune.

Contenuto dell'osservazione:

Si chiede lo spostamento in altra sede, esterna alle proprietà interessate, del percorso pedonale e ciclabile (denominato vp1 nella tav.2.1 del progetto adottato), configurato come una fascia larga circa 8 metri che attraversa, a cavallo del confine comune, gli spazi scoperti di pertinenza dei due condomini. La richiesta viene motivata dal fatto che, in corrispondenza dell'area interessata da tale previsione, entrambi i condomini dispongono di posti auto scoperti pertinenziali, la cui soppressione renderebbe insufficiente il numero di spazi di sosta in rapporto a quello degli alloggi, e di aiuole sistemate a giardino.

Controdeduzione:

Il percorso in esame costituisce un indispensabile collegamento che accresce la permeabilità ciclo-pedonale dell'insediamento previsto dal P.P.9, favorendo una rapida connessione fra i due principali spazi a verde attrezzato previsti nel progetto, l'uno a nord dell'attrezzatura di interesse pubblico localizzata nel piano e l'altro ad ovest dell'ambito, con impianti sportivi liberi. Diventa fondamentale, pertanto, il mantenimento di tale collegamento nel luogo previsto, mentre si ritiene possibile ridimensionarne la sezione entro limiti che ne garantiscano, comunque, la piena funzionalità.

Si propone pertanto di accogliere parzialmente l'osservazione, riducendo la fascia interessata dal percorso ciclo-pedonale ad una larghezza di 4m, comunque sufficiente per tale utilizzazione, data anche la contenuta lunghezza (circa 33 m) del tratto interessato. Tale operazione consente di preservare il numero di posti auto già individuati sulle rispettive aree di pertinenza.

L'Amministrazione comunale con il presente provvedimento propone pertanto l'approvazione della controdeduzione, così come sopra formulata, e propone, altresì, l'approvazione del Piano Particolareggiato n.9.

L'accoglimento parziale dell'osservazione comporta una riduzione dell'area di uso pubblico denominata vp1 da 264 mq a 132 mq, per cui il fabbisogno residuo di aree per urbanizzazioni rispetto alla quantità complessiva richiesta dal P.R.G., che è pari a mq 38.150, aumenta da mq 6.818 a mq 6.950. Tale fabbisogno può essere recuperato nei Piani Particolareggiati n° 6, 7 e 8, secondo quanto consente l'art. 41.3 delle N.T.A. di P.R.G.

Per quanto riguarda la realizzazione del Piano Particolareggiato si richiama quanto indicato nella sopracitata delibera di adozione del Piano; in particolare si rileva che relativamente all'attuazione delle opere di urbanizzazione il progetto distribuisce gli interventi da compiere tra le Unità di Intervento individuate, ponendo a carico delle stesse la realizzazione delle opere ed il relativo onere economico. Il Piano è stato suddiviso in 6 unità di intervento, a ciascuna delle quali può essere data attuazione autonomamente.

L'impostazione del Piano, come proposta, rende possibile la sua attuazione, ivi comprese le opere di urbanizzazione attraverso specifica convenzione il cui schema viene ora approvato.

Per quanto riguarda i suggerimenti proposti dalla Circoscrizione n. 6 in sede di esame del Piano Particolareggiato si ribadisce quanto già previsto nella delibera di adozione dello stesso, e più in particolare:

1) è intenzione di questa Amministrazione realizzare l'area a verde pubblico SP4 che circonda il Piano Particolareggiato collegandola al tessuto edilizio esistente. La progettazione è oramai definita e si stanno valutando gli strumenti, le modalità ed i tempi di attuazione.
2) all'interno del complesso di alloggi per giovani studenti e relativi servizi, da realizzarsi a cura dell'Opera Pia Cordellina di Vicenza, sono consentite attrezzature quali: la biblioteca e/o spazi lettura per gli studenti.
3) per quanto riguarda gli ulteriori punti si precisa che l'incremento di abitanti previsti dal Piano non comporta criticità nel servizio scolastico (che eventualmente potrebbe essere adeguato con ampliamenti dell'esistente) e nella rete viaria. Per quest'ultima inoltre, il disegno del Piano mantiene aperte le possibilità di collegare il tratto di Via Divisione Julia a Via Monte Zovetto.

Ciò premesso;

Visto il parere della Commissione consiliare del Territorio in data 13.9.2001;

Attesi i pareri espressi in ordine alla sola regolarità tecnica dei responsabili del servizio interessati resa ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.
Addì, 27.8.2001 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Bruno Soave";

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.
Addì, 14.08.2001 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Franco Zanella
10.08.2001 f.to L.Bressanello";

la Giunta comunale sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“””IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1) di decidere sull'osservazione pervenuta a seguito dell'adozione del P.P.9 come indicato in premessa;
2) di approvare conseguentemente la controdeduzione soprariportata;
3) di approvare, secondo quanto previsto dall'art.52 della L.R.61/85, il Piano Particolareggiato n.9 composto dagli elaborati sotto elencati adeguati a seguito dell'accoglimento parziale dell'osservazione, così come indicato in premessa:
   -tav.1.1 Planimetria dello stato di fatto; scala 1:500;
   -tav.1.2 Planimetria generale di progetto; scala 1:500;
   -tav.1.3 Vedute del progetto;
   -tav.1.4 Profili generali; scala 1:200;
   -tav.1.5 Tracciati di massima delle reti tecnologiche; scala 1:500 e 1:4.000;
   - Fascicolo contenente: Relazione illustrativa;
     Documentazione;
     Progetto di massima delle opere di urbanizzazione;
   -tav.2.1 Planimetria delle Regole, azzonamento; scala 1:500;
   -Norme di attuazione;
4) di prendere atto che, rispetto alla quantità complessiva di aree per urbanizzazioni previste dal P.R.G. per il P.P.9, pari a mq 38.150, permane un fabbisogno residuo corrispondente a mq 6.950. Tale quantità verrà recuperata nei Piani Particolareggiati n° 6, 7 e 8, secondo quanto consentito dall'art. 41.3 delle N.T.A. di P.R.G.;
5) di approvare lo schema di convenzione che fa parte integrante della presente deliberazione, che regolamenta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione del Piano; incaricato della stipula della citata convenzione sarà il Direttore del Settore Urbanistica, o suo delegato;
6) di stabilire che le operazioni di espropriazione e di esecuzione dei lavori saranno comprese entro i termini di validità legale del P.P. (10 anni) salva la fissazione di termini diversi e più ridotti convenzione attuativa che verrà stipulata.”””

I commissari presenti alla riunione della Commissione consiliare del Territorio del 13.9.2001, dopo breve discussione, esprimono il seguente parere sulle controdeduzioni all'osservazione:

- favorevoli: Dal Zotto, Lucifora, Pilastro, Stimamiglio, Tapparello;
- contrari: -----
- astenuti: Guarda

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE 2.10.2001 P.G.N.26579/54

CONVENZIONE URBANISTICA

Premesso:

- Che il vigente Piano Regolatore del Comune di Vicenza ha individuato il Piano Particolareggiato n. 9 (P.P.9);
- Che detto Piano Particolareggiato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. ..... del .....ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ..... del ....., è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.52 ed efficace ai sensi dell'art.58 della legge regionale n.61/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che con il citato provvedimento del Consiglio Comunale n. ..... del .....è stato approvato anche lo schema di Convenzione da stipularsi per l'attuazione del Piano stesso;
- Che i terreni compresi nel Piano Particolareggiato sono di proprietà di:
- Che il Piano individua 6 Unità di Intervento così denominate:
  -U.I. 1
  -U.I. 2
  -U.I. 3
  -U.I. 4
  -U.I. 5
  -U.I. 6
- Che all'interno dell'ambito del Piano sono già stati compiuti alcuni programmi costruttivi di E.R.P. ex art.51 L.865/71, localizzati in attuazione di tre distinti provvedimenti del Consiglio Comunale e precisamente:
  U.I. 1 - mc 12.000
  U.I. 2 - mc 24.000
  U.I. 3 - mc 21.400
- che restano quindi da edificare le U.I. 4,5,6 con le relative OO.UU.

Ciò premesso

Tra

Il Comune di Vicenza, C.F. . rappresentato da , che agisce in esecuzione della delibera .....

E i sigg.
proprietari dell'Unità d'Intervento n. ..... e della relativa capacità edificatoria,

Si conviene e stipula quanto segue:

1)Le parti contraenti dichiarano che l'oggetto della presente convenzione riguarda l'attuazione del Piano indicato nelle premesse ed in particolare la regolamentazione dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria indicate nell'allegata documentazione e la cui realizzazione compete all'U.I. n. ..... e la cessione delle stesse al Comune, comprese le relative aree, o il vincolo di destinazione ad uso pubblico.

2) Le ditte attuatrici del Piano si impegnano a realizzare o a far realizzare il Piano in conformità agli elaborati di progetto allegati alla delibera di approvazione del Piano stesso, assumendosi gli oneri di seguito specificati.
Il Piano è suddiviso in 6 Unità di intervento denominate:
- Unità di intervento n.1
- Unità di intervento n.2
- Unità di intervento n.3
- Unità di intervento n.4
- Unità di intervento n.5
- Unità di intervento n.6

3)Premesso che è facoltà dell'Amministrazione realizzare direttamente tutte o alcune opere previste dal Piano, prevedendo per gli operatori l'obbligo di versare i relativi costi, la presente convenzione riguarda l'attuazione delle Unità di Intervento n.....

4) E' a carico delle ditte attuatrici del Piano, per l'Unità di Intervento sopra descritta, la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste negli elaborati allegati e specificate all'art. _____ delle Norme Tecniche del Piano Particolareggiato, e comunque tutte quelle ritenute idonee a rendere funzionali gli insediamenti previsti, ivi comprese quelle eventualmente necessarie per l'allacciamento alle opere di urbanizzazione esistenti.
Le modalità esecutive dovranno rispettare le Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso, gli elaborati tecnici di progetto, le norme vigenti in materia, nonché il DPR 384/78 ed il Capitolato Speciale d'Appalto in uso presso il Comune di Vicenza per "strade e fognature".
Per l'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione le ditte attuatrici dovranno preventivamente richiedere una o più concessioni edilizie tramite progetto esecutivo in conformità a tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di LL.PP..
Le ditte attuatrici dovranno presentare i progetti esecutivi entro .... giorni da oggi e comunque in correlazione e compatibilmente con le modalità attuative indicate negli elaborati del Piano; comunque i cantieri delle Opere di Urbanizzazione dovranno essere aperti prima o contestualmente alle opere edilizie.
I lavori relativi alle opere di urbanizzazione dovranno essere ultimati entro il termine di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data delle concessioni a realizzare le opere stesse, e comunque entro il termine di ultimazione dei lavori relativi alle opere edilizie.
Le ditte dovranno costantemente informare l'Ufficio Tecnico Comunale circa l'andamento dei lavori
Il Comune si riserva di controllare, in qualsiasi momento attraverso i propri uffici competenti, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione per accertarne la rispondenza al progetto approvato.
Le opere saranno soggette a collaudi in corso d'opera, per stralci funzionali a richiesta delle ditte attuatrici e rispettivamente:
- all'ultimazione dei singoli stralci delle opere di fognatura;
- alla posa del conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder);
- alla posa del tappeto di usura.

Il tappeto di usura dovrà essere steso ad edificazione completata e quando da parte degli Enti concessionari dei sottoservizi saranno già stati predisposti tutti gli allacciamenti ed i lavori di propria competenza.
Solo dopo l'esecuzione dei lavori, anche parzialmente, nelle fasi sopradescritte, dovrà essere richiesto al Comune il collaudo delle opere relative alle singole Unità di Intervento e, dopo il completamento, il collaudo finale.

Le ditte attuatrici del Piano accettano la nomina da parte dell'Amministrazione Comunale di un collaudatore in corso d'opera, al quale spetterà, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale stessa, il controllo dell'esecuzione dei lavori ed i vari collaudi delle opere di urbanizzazione.
Tutti i compensi del collaudatore sono a carico delle ditte attuatrici.

5) Le concessioni edilizie relative ai fabbricati previsti dal Piano Particolareggiato devono essere accompagnate da un "progetto unitario" esteso all'intera Unità d'Intervento, redatto in scala 1:200, a dimostrazione del corretto utilizzo planivolumetrico e in coerenza con la sistemazione architettonica e degli spazi aperti dell'Unità d'Intervento come definita dal Piano Particolareggiato, secondo le modalità stabilite all'art.11 delle Norme Tecniche di Piano.

6) Le ditte attuatrici del Piano dovranno introdurre nelle strade del Piano, a proprie spese, l'impianto di illuminazione stradale del tipo usato nel Comune di Vicenza, le tubazioni del gas, dell'acqua potabile e le condutture interrate dell'energia elettrica, il tutto con caratteristiche e apparecchiature idonee a fronteggiare le esigenze delle costruzioni previste nel Piano secondo le prescrizioni delle A.I.M.
Tali opere devono essere collegate alle reti dei sottoservizi esistenti.
Le opere suindicate dovranno essere realizzate entro lo stesso termine posto per la realizzazione delle altre opere di urbanizzazione.

7) E' a carico delle ditte attuatrici, per l'unità di intervento di competenza, la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione specificate negli elaborati di progetto allegati ed in particolare:
Per l'Unità di Intervento n.4:
- P2) Parcheggio
- P3) Parcheggio (parte nord)
- V1) Area attrezzata per lo sport (parte attrezzata a sport);
- V3) Area verde attrezzata con percorso, coordinata con V4;
- V4) Area verde attrezzata con percorso, coordinata con V3.

Per l'Unità di Intervento n.5:
- V1) Area attrezzata per lo sport (parte attrezzata con percorso pedonale);
- P3) Parcheggio (parte sud);
- S2) Prolungamento di Via Divisione Julia di fronte all'attrezzatura pubblica destinata a convitto per studenti

Per l'Unità di Intervento n.6:
- Condotto fognario per le acque bianche con recapito in V.le Trento
- V2) Area verde attrezzata, esclusa la parte attrezzata dalla U.I.3

8) Tutte le aree, comprese le opere di urbanizzazione e gli impianti in esse previsti, evidenziate nella tavola n. 2.1 saranno cedute gratuitamente al Comune di Vicenza entro il termine di anni 10 dalla stipula della presente convenzione e il Comune le assumerà in proprietà.
Le ditte attuatrici si impegnano a cedere o a far cedere gratuitamente al Comune di Vicenza le aree necessarie per l'esecuzione di eventuali opere di urbanizzazione da parte delle Aziende Industriali Municipalizzate non ora previste ma che si rendessero successivamente necessarie per garantire la funzionalità degli insediamenti del Piano Particolareggiato.

9) Tutte le aree, comprese le opere di urbanizzazione evidenziate nella tav. 2.1 e classificate come verde privato di uso pubblico, rimangono in proprietà privata ma sono vincolate ad uso pubblico; le ditte proprietarie dovranno provvedere, a propria cura e spese alla manutenzione e all'esercizio delle aree, riconoscendo al Comune, in caso di inadempienza, la facoltà di effettuare direttamente i lavori occorrenti, e impegnandosi a rimborsare al Comune medesimo le spese realmente sostenute sulla base dei prezzi corrisposti per la manutenzione delle opere comunali.
Per tali aree, è fatta salva la facoltà da parte del Comune di chiedere in qualsiasi momento la cessione a titolo gratuito. In tal caso viene a cessare dopo la fine dei lavori l'impegno, da parte delle ditte proprietarie, di provvedere alla relativa manutenzione.

10) Sulle aree che resteranno di proprietà privata che dovessero essere eventualmente attraversate da sottoservizi, sarà costituita servitù a favore del Comune di Vicenza, o delle Aziende erogatrici di servizi. I proprietari delle aree potranno comunque chiedere lo spostamento in altro punto dell'area assumendosi gli oneri relativi.

11) Fintantoché le aree e le opere di cui ai precedenti punti 7, 8 e 9 non saranno consegnate al Comune, le ditte attuatrici , o i loro aventi causa, dovranno provvedere a proprie cure e spese alla loro buona manutenzione e conservazione.
In caso di inadempienza, il Comune si riserva di prescrivere un termine entro il quale i lavori dovranno essere eseguiti.
Qualora questo termine non sia osservato, le ditte attuatrici riconoscono al Comune la facoltà di effettuare direttamente le opere occorrenti, a insindacabile giudizio di quest'ultimo, impegnandosi a rimborsare al Comune medesimo le spese realmente sostenute il cui valore sarà determinato sulla base dei prezzi normalmente corrisposti per i lavori di manutenzione di analoghe opere comunali.
Tutti gli obblighi sopraspecificati cesseranno al momento della consegna al Comune delle opere e delle relative aree, che dovrà essere preceduta da collaudo favorevole. La visita di collaudo dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla fine dei singoli stralci di lavori.
La consegna delle opere potrà avvenire anche per stralci e dovrà essere oggetto di apposito verbale entro 120 giorni dal loro favorevole collaudo.
Le ditte dovranno informare con lettera raccomandata R.R., almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la consegna.
Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto dal rappresentante del Comune che presenzierà alla consegna.
Nello stesso termine saranno stipulati gli atti per il trasferimento delle aree e la costituzione di eventuali servitù.
Nel caso vi siano disaccordi sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà definita come previsto ai successivi articoli.

12) Le spese di esercizio e manutenzione degli impianti realizzati dall'AIM saranno a carico dell'Azienda stessa, dato che vengono da essa eseguiti a spese delle ditte attuatrici. Sono invece a carico delle ditte attuatrici rotture o altro che possano essere imputate alle medesime o loro aventi causa o ad altre imprese per le stesse operanti e che comportino eventuali disfunzioni al normale esercizio degli impianti.

13) Il Piano dovrà essere completamente attuato entro 10 anni dalla stipula della presente convenzione.

14) Per il rilascio delle singole concessioni edilizie sarà dovuto il contributo previsto dalla legge 28.1.1977 n.10 e dalle Leggi Regionali in materia.
Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria potranno essere assolti con la realizzazione delle opere di urbanizzazione.
In ogni caso le ditte si impegnano a realizzare o a far realizzare le Opere di Urbanizzazione per un importo minimo equivalente a L. 42.200/mc; nel caso tale importo non fosse raggiunto, le ditte verseranno all'Amministrazione comunale la differenza tra i costi realmente sostenuti e l'importo di cui sopra. Non è invece dovuto conguaglio a favore delle ditte qualora il costo delle opere da esse realizzate superi il suddetto importo minimo a metro cubo.

15) Le singole concessioni edilizie saranno rilasciate anche se le opere di urbanizzazione non sono state ancora realizzate purché sia presentata congrua cauzione assicurativa, proporzionale al costo delle opere non realizzate.
In ogni caso il certificato di abitabilità o di agibilità sarà rilasciato se risulteranno completamente ultimate e collaudate favorevolmente le opere di urbanizzazione interessanti la specifica Unità d'Intervento.

16) A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione le ditte attuatrici presenteranno, prima del rilascio delle concessioni ad eseguire le opere di urbanizzazione cauzione, o fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 100% del costo delle opere che le stesse dovranno eseguire direttamente, escludendo quindi i lavori che saranno effettuati dalle A.I.M.
La cauzione o la fidejussione potranno essere ridotte solo a seguito della constatazione da parte del collaudatore dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione e del successivo collaudo parziale relativo a tali opere.

17) Per tutto ciò che attiene gli aspetti patrimoniali - relativi alla cessione delle aree in cui è localizzata l'Edilizia Residenziale Pubblica si demanda ad ulteriori specifiche convenzioni.

18) Gli obblighi assunti nella presente convenzione hanno carattere reale e pertanto la convenzione stessa sarà trascritta a cura e spese delle ditte attuatrici a favore del Comune di Vicenza.
Le ditte saranno inoltre obbligate in solido con i loro aventi causa per tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

19) La presente convenzione sarà registrata e trascritta a cura e spese delle ditte attuatrici le quali chiedono peraltro l'applicazione di ogni beneficio di legge, in particolare il trattamento fiscale di cui all'art.20 della L.28.1.1977 n.10, trattandosi di convenzione urbanistica.

20) Eventuali controversie, che dovessero sorgere per l'esecuzione delle opere, potranno essere definite secondo quanto indicato al Capitolo VI del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministro dei LL.PP., precisato che il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dalla Ditta Lottizzatrice ed il terzo da designarsi dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

21) Gli elaborati del Piano che formano parte integrante della presente convenzione sono:
-
-
-
-

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons.Equizi, Cangini, Quaresimin, Asproso e Dalla Pozza.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'ass.Zanettin.

Il Presidente dà la parola al cons.Zocca per l'illustrazione del seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto anche dai cons.Stimamiglio, Magaddino, Gallo, La Rosa, Galvanin, Collese, Lucifora, Sorrentino, Pranovi, Romanato e Danna, già depositato alla presidenza:

"Il Consiglio comunale di Vicenza, riunito in seduta straordinaria il giorno 2 ottobre 2001, nell'ambito della disamina della delibera avente per oggetto "Controdeduzione all'osservazione pervenuta relativamente all'adozione del Piano Particolareggiato n.9 e approvazione del Piano stesso",

RILEVATO CHE

la delibera sopracitata ha la finalità di garantire un ridisegno complessivo e organico dell'area soggetta al Piano Particolareggiato n.9, interessata finora dagli interventi frammentari compiuti in applicazione dell'art.51 della L. 865/71, allo scopo di:

- riqualificare l'insediamento residenziale esistente attraverso il miglioramento e il completamento delle opere di urbanizzazione esistenti, da inserire in un sistema coerente di spazi e percorsi pubblici;
- integrare le opere di urbanizzazione a servizio dell'insediamento, prevedendo nuovi parcheggi e spazi a verde attrezzato attualmente carenti nell'ambito, oltre che la collocazione di un'importante attrezzatura pubblica a servizio del quartiere e della città;
- completare l'edificazione dell'area, localizzando tra l'altro l'ulteriore volumetria di E.R.P. prevista per tale ambito, in funzione del raggiungimento di un assetto planivolumetrico più ordinato e omogeneo rispetto all'episodica distribuzione degli edifici fin qui operata,

SOTTOLINEATO CHE

appare indispensabile perseguire un razionale e unitario assetto urbanistico anche della zona adiacente all'ambito del suddetto Piano Particolareggiato, destinata dal vigente P.R.G. a verde naturale ed attrezzato (SP/4), e che attualmente versa in stato di abbandono e degrado, in modo da estendere e completare il sistema degli spazi a verde e dei percorsi ciclo-pedonali delineato con le previsioni del Piano, e allo scopo di dotare il nuovo insediamento e l'intero quartiere di un ampio e strutturato parco che accresca l'attuale insufficiente dotazione di aree verdi del quadrante ovest della città,

TUTTO CIO' PREMESSO

il Consiglio comunale invita l'Amministrazione comunale ad attivarsi a procedere con l'approvazione del progetto e alla successiva realizzazione del parco previsto nella suddetta zona SP/4, anche attraverso il ricorso a forme di collaborazione pubblico-privato che facilitino l'acquisizione delle aree e l'esecuzione delle opere.

F.to Marco Zocca
f.to Stimamiglio Diego
f.to P.Magaddino
f.to E.Gallo
f.to La Rosa Giuseppe
f.to Galvanin Nereo
f.to Giancarlo Collese
f.to Mario Lucifora
f.to Valerio Sorrentino
f.to Pranovi Dario
f.to Maria Berica Romanato
f.to Giovanni Danna"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Equizi, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Formisano, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto, Asproso, a nome del gruppo consiliare Verdi, Quaresimin, a nome del gruppo consiliare dei Popolari, Dalla Pozza, a nome del gruppo consiliare Democratici di Sinistra.

Interviene l'ass.Zanettin.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli, 2 contrari, essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

Il Presidente dà la parola al cons.Lucifora per l'illustrazione del seguente ordine del giorno n.2, sottoscritto anche dalla cons.Bressan, già depositato alla presidenza:

"Premesso che con deliberazione di Giunta comunale del 4 giugno 2001 è stato adottato il Piano Particolareggiato n.9 – ex Area Zambon Nord, e che nella progettazione di tale Piano si sono tenute presenti indicazioni e suggerimentoi tali da pervenire ad un organico disegno urbanistico, prevedendo, tra l'altro, anche aree a verde SP4, se pur esterne all'ambito d'intervento edificatorio del piano stesso.

Nelle premesse del provvedimento di approvazione, che oggi viene proposto al Consiglio, si ribadiscono i suggerimenti della Circoscrizione n.6, che è interessata all'intervento in oggetto, per l'indubbia valorizzazione territoriale che tale piano attuativo comporterà.

Al fine di avvalorare quanto proposto i seguenti sottoscrittori

INVITANO

1) l'Amministrazione a verificare l'opportunità di realizzare lo sbocco di via Divisione Julia in via M.Zovetto, con la finalità di alleggerire il traffico locale e favorire l'inserimento nella rete urbana delle infrastrutture;
2) ad approfondire la quantificazione dell'incremento dei servizi sociali – quali scuole, asili, centri per attività sociali e sportive – in considerazione anche dell'aumento demografico previsto con l'insediamento urbanistico del PP1 (P.Fornaci);
3) che venga previsto espressamente, nella progettazione esecutiva della residenza/convitto già prevista, uno spazio da destinare a biblioteca e sala studio, a servizio della collettività.

Vicenza, 2.10.01

I consiglieri proponenti
f.to Mario Lucifora
f.to Francesca Bressan"

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Dalla Pozza, a nome del gruppo consiliare Democratici di Sinistra, Equizi, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Cangini, a nome del gruppo consiliare dei Popolari, Zocca, a nome del gruppo consiliare Forza Italia, Sorrentino, a nome del gruppo consiliare Alleanza Nazionale, Asproso, a nome del gruppo consiliare Verdi, Testa, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli, 3 contrari, essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 27).

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Dalla Pozza, a nome del gruppo consiliare Democratici di Sinistra, Quaresimin, a nome del gruppo consiliare dei Popolari, Equizi, a nome del gruppo consiliare Lega Nord-Liga Veneta, Zocca, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, unitamente agli allegati, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 1 contrario, essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente proclama l'esito.

IL PRESIDENTE
Gennarelli

IL PRESIDENTE
Collese

IL PRESIDENTE
Testa

IL SEGRETARIO GENERALE
Balsamo

C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.
Vicenza,

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(Dott.Umberto Zaccaria)